



Decreto Dirigenziale n. 56 del 22/03/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, ART. 269, COMMA 8, D.LGS N. 152/06. DITTA AR.CE.A. CERAMICHE DI CARMINE SANTORIELLO, CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI (SA), VIA GAUDIO MAIORI N. 50, Z.I..

IL DIRIGENTE**PREMESSO:**

- che la Ditta A.R.CE.A. con sede legale nel Comune di Cava de' Tirreni, Via Gaudio Maiori, 50, Z. I. è titolare di autorizzazione provvisoria D.D. 63 del 16.03.2005 ai sensi del D.P.R 203/88 e DPR 25.7.91 per l'attività di produzione di manufatti in ceramica artistica;
 - che la Ditta A.R.CE.A., Ceramiche di Carmine Santoriello con sede legale nel Comune di Cava de' Tirreni, Via Gaudio Maiori, 50, Z. I., legale rappresentante Carmine Santoriello, nato a Cava de' Tirreni (Sa) il 11.04.1960, ha presentato in data 16.05.2008, prot. 423705, istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/2006 per modifica impianto sito nel Comune di Cava de' Tirreni (SA), Via Gaudio Maiori, 50, Z. I. , per l'attività di lavorazione artistica di oggetti in ceramica;
 - che la Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269, D.Lgs. 152/06, conclusasi nella seduta del 27 luglio 2010, preso atto della documentazione integrativa presentata, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione a condizione che la Ditta presenti:
 - il quadro riepilogativo delle emissioni aggiornato;
 - il pagamento delle spese istruttorie a favore dell'ARPAC;e con le prescrizioni di seguito riportate:
- 1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno, con un anticipo di almeno 15 giorni, la data di messa in esercizio dell'impianto;
 - 2) comunicare, altresì, al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla data di messa a regime dell'impianto, nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiori tre prelievi consecutivi, in accordo con le norme UNI EN;
 - 3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno, inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
 - 4) è fatto obbligo alla Ditta richiedente la tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché in caso di installazione di sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all' Appendice 3, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
 - 5) siano utilizzate quali materie prime per la preparazione delle fritte e pigmenti quelle riportate nell'elenco allegato all'istanza ed acquisita al prot. 610239 del 16.07.2010;
- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:
 - a) il ciclo produttivo;
 - b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
 - c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

QUADRO RIEPILOGATIVO EMISSIONI

<i>Camino</i>	<i>Inquinanti</i>	<i>Concentrazione</i>	<i>Flusso di massa</i>
		mg/Nm³	Kg/h
E1	Polveri	4.3	0.010
	Piombo	0.73	0.002
	Fluoro	0.03	0.00007
	NOx	*	
	(COV) fenoli e aldeidi	< 1	
E2	Polveri	6.35	0.130
	Piombo	-	-
	Fluoro	0.02	0.001
	NOx	*	
	(COV) fenoli e aldeidi	< 1	

E3	Polveri	5.08	0.037
	Piombo	1.82	0.013
	Fluoro	4.3	0.031
	NOx	*	
	(COV) fenoli e aldeidi	< 1	
E4	Polveri	5,36	0.037
E5	Polveri	< 11,25	0,168
E6	Polveri	8.3	0.01245
	Piombo	0.0083	-
	Fluoro	< 1	-
	COV (fenoli e aldeidi)	< 1	-
E7	Polveri	8.3	0.01245
	Piombo	0.0083	-
	Fluoro	< 1	-
	COV (fenoli e aldeidi)	< 1	-
	NOx	*	
E8	NOx	*	
	Aria calda	-	-
E9	aerosol	**	-

* I bruciatori di servizio ai forni e alla cabina di essiccazione, alimentati a metano, con potenza termica inferiore a 3 MW, art. 269, comma 14, punto c (impianti di combustione a metano o GPL, di potenza termica nominale inferiore a 3 MW).

** L'impianto di depurazione chimico fisico e biologico non è soggetto ad autorizzazione in quanto rientra nell'elenco degli impianti in deroga (allegato IV alla parte V, parte I, punto 4, lett. p del D.Lgs. 152/06 – impianto di trattamento acque).

- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 27.07.2010, avvenuta con nota del 28.07.2010, prot. 642990, nulla di ostativo è pervenuto da parte degli Enti assenti seppure invitati alla Conferenza di Servizi, per cui si intendono acquisiti pareri favorevoli;
- che con nota acquisita l'11.08.2010, prot. n. 677324 la Ditta AR.CE.A. ha trasmesso la documentazione richiesta in Conferenza di Servizi;
- che l' ARPAC con nota acquisita il 22.12.2010, prot. 1022348 ha comunicato l'avvenuto pagamento effettuato a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n.750/04 e n. 154/07;
- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n°750 del 22/05/2004;
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006
- la delibera di G.R. n°154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore,

DECRETA

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di concedere alla Ditta A.R.CE.A. Ceramiche di Carmine Santoriello con sede legale nel Comune di Cava de' Tirreni, Via Gaudio Maiori, 50, Z. I., legale rappresentante Carmine Santoriello, nato a Cava de' Tirreni (Sa) l' 11.04.1960, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/06, per modifica all'impianto sito nel Cava de' Tirreni (SA), Via Gaudio Maiori, 50, Z. I. , per l'attività di lavorazione artistica di oggetti in ceramica, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01;
- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
 - 1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno, con un anticipo di almeno 15 giorni, la data di messa in esercizio e quella di messa a regime dell'impianto;
 - 2) dalla data di messa a regime dell'impianto la Ditta, nei dieci giorni consecutivi di marcia controllata, effettuerà un campionamento costituito da tre prelievi consecutivi in accordo con le norme UNI EN, le cui risultanze dovranno essere inviate al Settore Ecologia di Salerno;
 - 3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
 - 4) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
 - 5) è fatto obbligo alla Ditta richiedente la tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché in caso di installazione di sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all' Appendice 3, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
 - 6) siano utilizzate quali materie prime per la preparazione delle fritte e pigmenti quelle riportate nell'elenco allegato all'istanza ed acquisita al prot. 610239 del 16.07.2010;
- siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- stabilire che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art.269, D.Lgs. 152/06;
- demandare, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati;
- l'obbligo da parte della Ditta richiedente di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportano variazioni qualitative e/o quantitative dell'emissioni in atmosfera, ovvero in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
- la presente autorizzazione, non esonera la Ditta A.R.CE.A. Ceramiche di Carmine Santoriello, dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- inviare copia del presente decreto alla Ditta A.R.CE.A. Ceramiche di Carmine Santoriello, all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco di Cava de' Tirreni (SA);
- pubblicare il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO